



COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

DETERMINAZIONE N. 56 DI DATA 2/2/2026

SETTORE

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

dott.ssa Michela Fioroni

OGGETTO

PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” - sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - CUP C44H22000480006 - Finanziato NextGenerationEU. Affidamento incarico alla professionista Elena Giudice per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio – Anno 2026. Impegno di spesa. CIG BA33FF847F.

OGGETTO: PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione”
Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” - sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - CUP C44H22000480006 - Finanziato NextGenerationEU. Affidamento incarico alla professionista Elena Giudice per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio – Anno 2026. Impegno di spesa. **CIG BA33FF847F**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

VISTA la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 33 di data 18 dicembre 2025 ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028 della Comunità delle Giudicarie”.

VISTO che il Consiglio dei Sindaci con delibera n. 34 di data 18 dicembre 2025, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2026 - 2028 della Comunità delle Giudicarie.

VISTO il Decreto del Presidente n. 151 di data 29 dicembre 2025 ad oggetto: “Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028- Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2026 - 2028”.

PREMESSO CHE:

- la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 prevede la riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali con nuove norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino e al suo articolo 8 specifica le funzioni amministrative spettanti ai Comuni, con la precisazione che in prima applicazione alcune funzioni amministrative siano obbligatoriamente esercitate in modo associato mediante le Comunità;
- la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 innova le politiche sociali nella Provincia di Trento e prevede che le funzioni in materia di assistenza e beneficenza pubblica siano esercitate dai Comuni mediante le Comunità di Valle, secondo quanto previsto dalla Legge provinciale n. 3 del 2006 sopra citata;
- con Decreto n. 203 del 22 dicembre 2009 il Presidente della Giunta Provinciale ha trasferito alla Comunità delle Giudicarie, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio delle Giudicarie a titolo di delega dalla Provincia;
- con delibera n. 3051 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 3/2006 (articolo 8, comma 13, e articolo 9) ha deliberato la sottoscrizione dell'intesa tra Provincia e Autonomie Locali sugli atti di indirizzo e coordinamento ai fini del trasferimento delle funzioni alle Comunità ed ha definito transitoriamente i livelli essenziali delle prestazioni e delle politiche tariffarie che sono state prorogate in data 30 dicembre 2010 dalla giunta provinciale con delibera n. 3179 a tutto il 2011, con le modalità gestionali attualmente vigenti salvo diverse determinazioni;
- con delibera n. 3052 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 (articolo 8, comma 4, lettera b) ha autorizzato l'Assessore all'urbanistica e agli enti locali alla sottoscrizione dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie per l'identificazioni delle attività di livello provinciale.

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 399 di data 02 marzo 2012, n. 1013 di data 24 maggio 2013, n. 2013 di data 24 novembre 2014, n. 2094 di data 20 novembre 2015 e n. 1863 di data 21 ottobre 2016 con le quali sono stati approvati gli atti di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale per gli anni dal 2012 al 2018;
- n. 1548 di data 22 settembre 2017, n. 1292 di data 20 luglio 2018 e n.1985 di data 12 ottobre 2018 con le quali è stato aggiornato il primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018;

- n. 911 di data 28 maggio 2021 “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017;
- n. 50 di data 24 gennaio 2025 “Assegnazione di un acconto dei finanziamenti spettanti per l’anno 2025 alle Comunità e al Territorio Val d’Adige per l’esercizio delle funzioni attinenti il diritto allo studio e alle attività socio-assistenziali di competenza locale, nonché per l’attività istituzionale ai sensi della L.P. n.7/1977 e s.m.. Impegno di spesa di euro 66.422.266,63.=”;
- n. 1373 del 12 settembre 2025 “Assegnazione del budget spettante per l’anno 2025 alle Comunità e al Territorio Val d’Adige per l’attività istituzionale e per l’esercizio delle funzioni attinenti al diritto allo studio e alle attività socio-assistenziali di competenza locale, ai sensi della L.P. n.7/1977 e s.m. (Impegno di spesa di Euro 69.203.667,33).”

VISTO il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 con cui è stato adottato il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023.

VISTO il paragrafo 2.7.2 Scheda LEPS “Supervisione del personale dei servizi sociali” del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 il cui obiettivo è la garanzia di un servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione degli operatori di strumenti che ne garantiscano il benessere e ne preservino l’equilibrio e che ha come destinatari gli assistenti sociali impiegati nei servizi sociali dell’Ambito territoriale e le altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali (psicologi, educatori professionali, pedagogisti, educatori pedagogici, ecc.).

ATTESO che anche il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024/2026, al paragrafo 2.2.3.3. lettera B, richiama nuovamente quale LEPS la supervisione del personale dei servizi sociali.

PRESO ATTO che tale servizio beneficia del finanziamento dell’Unione Europea - Next generation EU Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori.*

VISTO che il PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori* CUP C44H22000480006 tiene conto che il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali relativo al periodo 2021-23 ha stabilito che la Supervisione del personale dei servizi sociali è un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS).

VISTO il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

RILEVATO CHE tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportando persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede fra gli altri il seguente investimento:

- *Investimento 1.1.* - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l’introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi

di cui alla Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l’implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

VISTA la nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con la quale, a seguito dell’approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma.

PRESO ATTO, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:

- Investimento 1.1. - 12 progetti;
- Investimento 1.2. - 6 progetti;
- Investimento 1.3 - 2 progetti.

VISTO che la Provincia autonoma di Trento ha presentato la proposta del modello di gestione per la partecipazione ai progetti PNRR M5C2 che vede la Provincia agire quale ambito unico con il coinvolgimento, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi, degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l’Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell’ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3.

DATO ATTO che in data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 e relative categorie di sub-investimento – da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull’Avviso pubblico n. 1/2022.

CONSIDERATO che, in particolare, nell’ambito della manifestazione d’interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 2 progetti afferenti all’Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori*, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 210.000,00 per un totale complessivo di euro 420.000,00.

VISTO il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento e preso atto che la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati.

CONSIDERATO che in data 10 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 2 proposte progettuali d’intervento, con l’obiettivo di migliorare la qualità delle prassi degli operatori del sociale, e in particolare degli assistenti sociali, attraverso la messa a disposizione di strumenti che ne garantiscono il benessere e ne valorizzano e sostengono la competenza professionale, da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative all’Investimento 1.1, sub-investimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori*, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l’indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti, per un valore complessivo pari ad Euro 420.000,00.

ATTESO che, in data 15 novembre 2022, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 2 Accordi ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione dell’Investimento 1.1, subinvestimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori*, già sottoscritti dall’Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta provinciale 22 dicembre 2022, n. 2468 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu – Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l'implementazione dell'investimento 1.1.4 - *Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali* - M5C2, così come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023.

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

PRESO ATTO che le amministrazioni beneficiarie delle risorse sono tenute al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto del principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile;
- l'obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

RICORDATO che alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 "Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust", e dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

GARANTITI:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22);
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art. 9).

DATO ATTO che gli interventi della Missione 5, Componente C2, Investimento 1.1.4 non contribuiscono né all'obiettivo digitale né a quello climatico, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241.

PRESO ATTO che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.4:

- sono associati all'Indicatore Comune C10 – Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; nonbinario); (età 0-17; 18-29; 30-54; 50<);
- sono associati all'Indicatore C14 – Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; nonbinario);
- sono associati al Target T0194 “Progetti attivati per rafforzare i servizi sociali e prevenire l'esaurimento degli assistenti sociali.” che prevede l'avvenuto coinvolgimento di almeno 170 operatori unitamente a un documento di sintesi che comprovi il raggiungimento degli obiettivi, completo della documentazione richiesta a rendicontazione per tutti gli interventi realizzati.

VISTO il contributo al conseguimento del target associato all'intervento della Missione 5, componente 2, Investimento 1.1.4 che consiste nel completamento delle ore previste dal progetto.

DATO ATTO che, come riportato nella circolare del Dipartimento Salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento D337/S144/2023/23.6-2022-5/FS/SZ ns. prot. n. 0001367-07/02/2023:

- per quanto riguarda l'individuazione del Soggetto esecutore a cui affidare l'incarico per la realizzazione degli interventi afferenti alla misura 1.1.4, in caso di affidamento-consulenza esterna, è necessario procedere con la ricognizione volta a verificare l'esistenza di adeguate professionalità all'interno dell'amministrazione, al fine di adempiere a quanto previsto dalle disposizioni di settore applicabili (D. Leg. 165/2021 e dalla L.P. 23/1990).
- riguardo al costo orario per l'attività di supervisione, il piano finanziario ammesso al finanziamento prevede un importo unitario di Euro 175,00, da considerarsi come valore massimo finanziabile. L'importo è calcolato tenuto conto delle risorse disponibili, del numero di professionisti e delle indicazioni delle schede ministeriali relative alla misura.

RILEVATO che le tipologie di intervento di supervisione, come declinate nelle proposte progettuali presentate dalla Provincia a valere sulla linea di investimento e sub-investimento 1.1.4 riguardano tre fattispecie: la Supervisione di Gruppo Assistenti Sociali, la Supervisione Individuale Assistenti sociali e la Supervisione multi professionale.

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- determinazione n. 177 di data 23.03.2023, “PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” - sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” CUP C44H22000480006. Affidamento incarico alla professionista Elena Giudice per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio. Impegno di spesa”;
- determinazione n. 89 di data 23.02.2024, “PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” - sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” CUP C44H22000480006. Affidamento incarico alla professionista Elena Giudice per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio. Impegno di spesa”;
- determinazione n. 95 di data 12.02.2025, “PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” - sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - CUP C44H22000480006 - Finanziato NextGenerationEU. Affidamento incarico alla professionista Elena Giudice per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio – Anno 2025. Impegno di spesa. CIG B5937FB791;

e la documentazione ad essi afferente, con i quali si è stabilito di affidare la realizzazione di un percorso di supervisione metodologica delle assistenti sociali, in linea anche con quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Linea di Investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2, CUP C44H22000480006.

RILEVATO che si ritiene importante, attivare anche per l'anno 2026 un percorso di supervisione e formazione a favore delle assistenti sociali che esercitano professioni di aiuto e che hanno in carico situazioni complesse dal punto di vista psico socio relazionale. In particolare, con il presente affidamento, si intende proseguire il percorso avviato in relazione alla tipologia A1 – Supervisione di gruppo monoprofessionale.

DATO ATTO che tale affidamento deve rispettare quanto previsto dall'“Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) sub-investimento 1.1.4. - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000480006).

RICORDATO che il decreto legge n. 77 del 31 Maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, che definisce la governance del PNRR, prevede all'art. 47, disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR e che, al fine di adottare le suddette disposizioni, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”.

RICHIAMATO il comma 4 del suddetto articolo 47, il quale recita “le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani, di età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti valori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti (...)”.

VISTO altresì il comma 7 del medesimo articolo, il quale dispone che “Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti ((dei requisiti di partecipazione)) di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

RICHIAMATO altresì il paragrafo 6 delle “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale.

RITENUTO di non dare applicazione alle prescrizioni dirette all'inserimento, come requisito necessario per gli affidamenti di cui trattasi, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani di cui al comma 4 dell'art. 47, ai sensi del paragrafo 6 delle “Linee guida sopra citate in quanto la natura dell'oggetto dell'incarico richiede una particolare esperienza, nonché specifiche abilitazioni professionali e titoli di studio; la prestazione richiesta al professionista deve infatti essere “*altamente qualificata*” e lo stesso deve:

- essere in possesso del diploma di laurea in servizio sociale;
- essere regolarmente iscritto/i all'Ordine degli Assistenti Sociali;
- essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.P.R. 137/2012.

Richiamato interamente quanto disposto:

- con la propria determinazione n. 409 di data 25.06.2025 recante “PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” - sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - CUP C44H22000480006 - Finanziato NextGenerationEU. Atto di riconducibilità degli atti e della documentazione inerenti gli incarichi per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio per gli anni 2023, 2024 e 2025.”;
- con la Delibera Consiglio dei Sindaci n. 30 del 27 novembre 2025 ad oggetto “PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, Linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” (CUP C44H22000480006) - Finanziato NextGenerationEU. Atto di riconducibilità degli atti e della documentazione inerenti alla supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio connessi all’“Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: a) sub-investimento 1.1.4. - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”.

DATO ATTO che, come da documentazione in atti, è stata effettuata la ricognizione volta a verificare l’esistenza di adeguate professionalità all’interno dell’amministrazione, al fine di adempiere a quanto previsto dalle disposizioni di settore applicabili (D. Leg. 165/2021 e dalla L.P. 23/1990) e che, come risulta dalle mail in atti dei responsabili dei Servizi della Comunità, non risulta la presenza di personale adeguato a svolgere tale percorso di supervisione.

DATO ATTO che il rapporto intercorrente tra committente e destinatario dell’incarico deve reggersi per natura e garanzia di risultati su uno specifico rapporto di fiducia, basato su una verifica dell’adeguatezza.

DATO ATTO che la dott.ssa Elena Giudice ha garantito la regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito le prestazioni del contratto nei termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; la particolare qualificazione dell’operatore emerge altresì dalle attività della stessa tipologia svolte per altre amministrazioni pubbliche.

PRESO ATTO inoltre che il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto, anche in ragione del peculiare oggetto, delle specifiche caratteristiche di tale mercato nonché delle abilitazioni richieste per l’attività di supervisione metodologica professionale delle assistenti sociali.

CONSIDERATO infine che l’affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento.

ATTESO che, in considerazione di quanto sopra, si è ritenuto di richiedere un preventivo di spesa alla dott.ssa Elena Giudice per n. 13 ore di supervisione di gruppo monoprofessionale per 17 persone in presenza e/o online, specificando che la modalità operativa della supervisione avrebbe dovuto conformarsi a quanto previsto dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024/2026 (Paragrafo 2.2.3.3. Lettera B.).

DATO ATTO inoltre che con riguardo al costo orario per l’attività di supervisione è stato specificato che l’importo unitario massimo finanziabile è pari a Euro 175,00, (comprensivo di tutte le spese di viaggio, vitto ed alloggio, ulteriori spese relative all’organizzazione e degli oneri fiscali e previdenziali se dovuti) come disposto dalla Provincia Autonoma di Trento in qualità di Ambito Unico Territoriale della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

VISTO il preventivo della dott.ssa Elena Giudice, risultante agli atti prot. 14662/22.9 di data 22.12.2025, così strutturato, che prevede:

13 ore di supervisione in presenza 2 incontri in presenza e 1 online (inclusa rivalsa inps 4%)	1.898,00
Spese di trasferta, materiale supervisione incluso	-
Spese organizzative	132,89
Totale prestazioni inclusa rivalsa inps 4% esente I.V.A. art. 10 D.P.R. 633/72, come previsto dall’art. 14, comma 10, della Legge 537 del 24/12/1993	2.030,86

CONSIDERATO che lo stesso preventivo:

- rispetta i requisiti previsti nella circolare del Dipartimento Salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento sopra citata.
- risulta congruo sia per il costo che per le attività proposte, le quali sono conformi agli obiettivi fissati dalla normativa di riferimento nazionale e provinciale.

VALUTATI i curriculum della dott.ssa Elena Giudice e dei professionisti suoi collaboratori, e ritenuto che i profili proposti dagli stessi sono coerenti con l'oggetto dell'incarico.

DATO ATTO che l'affidamento è costituito da un unico lotto, considerato l'importo non rilevante dello stesso.

DATO ATTO altresì che, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non vengono stimati i costi per la manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO pertanto di affidare alla dott.ssa Elena Giudice, via Giambellino n. 6 - 20144 MILANO, C.F. GDCLNE76D59F2015H, P.I. 06901140969, ai sensi e per gli effetti di cui dell'art. 50, comma 1 lett. b) del nuovo codice degli appalti D.Lgs. 36/2023, la realizzazione di un percorso di supervisione metodologica delle assistenti sociali, secondo il calendario che sarà concordato fra le parti e secondo il preventivo in atti al prot. 14662/22.9 di data 22.12.2025, essendo la stessa in possesso delle specifiche caratteristiche, di adeguata formazione ed esperienza, in linea anche con quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Linea di Investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali", Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, CUP C44H22000480006, verso un corrispettivo pari ad € 2.030,86;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare:

- l'articolo 19 il quale recita "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantiscono l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operano secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica*".
- l'articolo 225, comma 2, che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;
- l'articolo 25 secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento dei contratti;
- l'articolo 50 "Procedure per l'affidamento", comma 1, lett. b) il quale recita che "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
- l'art. 17 comma 2 del codice che conferma la possibilità di procedere all'affidamento con un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario.

CONSTATATO che il valore dell'incarico non eccede il limite di cui all'art. 50 c.1 lett. b) sopra citato ed è quindi possibile procedere con l'affidamento diretto dello stesso.

PRESO ATTO che la L.P. 23/1990 all'art. 36 ter1, dispone testualmente al comma 6 che "*Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.*".

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 49 co. 6 del D.Lgs. 36/2023, è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00.

CONSTATATO che l'operatore:

- ha fornito l'autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, in conformità a quanto previsto dall'art. 52 del medesimo decreto;
- risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento come meglio sopra descritto.

DATO ATTO che è stata accertata la regolarità contributiva della dott.ssa Elena Giudice nei confronti di INPS e INAIL come si evince dal DURC INPS_48687396 in atti con scadenza validità il 09.04.2026.

ATTESO che ai sensi dell'art. 83, comma 3, del d.lgs. 159 del 6 novembre 2011, Codice Antimafia, la documentazione antimafia non va richiesta per affidamenti di valore inferiore a € 150.000,00.=.

VERIFICATO inoltre che il presente affidamento, effettuate le opportune valutazioni, non presenta interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 36/2023.

VALUTATO altresì di non procedere alla richiesta della garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della corretta esecuzione del precedente incarico.

RITENUTO di perfezionare l'affidamento sopra citato mediante scambio di corrispondenza commerciale ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio, n. 23 e dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

DATO ATTO CHE alla somma necessaria per l'incarico alla dott.ssa Elena Giudice pari ad € 2.030,86 si farà fronte mediante impegno al capitolo 121134 "PNRR - M5C2 - INV.1.1 - SUB-INV. 1.1.4 - CUP C44H22000480006 rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" codice 1.03.02.15.009 missione 12 programma 1 del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2026-2028, competenza 2026.

VISTO quanto previsto dall'art.3 della Legge 136/2010, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari della Pubblica Amministrazione.

RICORDATO che il soggetto affidatario deve assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. e ii.

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'ANAC "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", così aggiornata con delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023.

VISTO che con Comunicato del Presidente di ANAC di data 18 giugno 2025 "*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024*" è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per:

- gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022".

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal decreto legge n. 187/2010, convertito in legge dalla legge n. 217/2010, il codice CIG acquisito mediante piattaforma PCP è il seguente: **BA33FF847F**.

VISTI gli obblighi di informazione e trasparenza come specificati nell'allegato alla Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Istruzioni Tecniche Sigeco PNRR nella quale si specifica che i soggetti attuatori a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti dovranno mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU".

VISTA l'impossibilità tecnica di apporre i loghi prescritti ed in particolare l'emblema dell'UE "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" sulla testata dei provvedimenti, come da documentazione in atti al prot. 4760/1.5 di data 29.04.2025 e atteso pertanto che gli stessi sono apposti sulla seconda pagina del presente provvedimento.

VISTA la circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, con particolare riferimento agli obblighi generali e specifici in capo al soggetto attuatore tra cui:

- indicare nel bando e i relativi documenti tecnici e amministrativi) gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e degli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti

Programmatici della Misura in riferimento al CID (Council Implementing Decision) ed all'OA (Operational Arrangements);

- indicare tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura;
- indicare nei documenti contrattuali tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento.

PRESO ATTO della pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità delle Giudicarie di tutte le informazioni in ordine allo stato di attuazione dell'opera reperibile al seguente link:

<https://www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/ATTUAZIONE-MISURE-PNRR-Piano-Nazionale-Ripresa-e-Resilienza-Atti-Affidamento-di-appalti-pubblici>.

DATO ATTO che:

- sono stati svolti i controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza di tutte le fasi della procedura;
- sono state effettuate le verifiche sul titolare effettivo, ove previsto;
- sono state attuate tutte le misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi.

VISTO il nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliare n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente oggetto "Art. 152 D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e i. - Approvazione nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie".

VISTE le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 194/95 di data 31 gennaio 1995, avente per oggetto: "Procedure per l'impegno e liquidazione spese".

RICHIAMATI:

- quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.R. 3/2006 e dallo Statuto delle Comunità delle Giudicarie;
- quanto disposto dalla L.P. 30 novembre 1992, n. 23 "*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*" e successive modifiche.

D E T E R M I N A

1. di affidare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, alla dott.ssa Elena Giudice, via Giambellino n. 6 - 20144 MILANO, C.F. GDCLNE76D59F2015H, P.I. 06901140969, ai sensi e per gli effetti di cui dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, la realizzazione di un percorso di supervisione metodologica delle assistenti sociali per l'anno 2026, secondo il calendario che sarà concordato fra le parti e come da preventivo in atti al prot. 14662/22.9 di data 22.12.2025, verso un corrispettivo di complessivi € 2.030,86;
2. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal decreto legge n. 187/2010, convertito in legge dalla legge n. 217/2010, alla presente procedura di affidamento è associato il codice **CIG BA33FF847F**;
3. di impegnare la somma complessiva di € 2.030,86 al capitolo 121134 "PNRR - M5C2 - INV.1.1 - SUB-INV. 1.1.4 - CUP C44H22000480006 rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" codice 1.03.02.15.009 missione 12 programma 1 del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2026-2028, competenza 2026.
4. di perfezionare l'affidamento sopra citato mediante scambio di corrispondenza commerciale ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio, n. 23 e dell'art. 18, comma 1 del DLgs 36/2023;
5. di dare atto che:
 - il presente contratto è esente dall'imposta di bollo essendo un affidamento inferiore ad Euro 40.000 oltre IVA;
 - il compenso pattuito è corrisposto all'impresa dietro presentazione di fattura;

- il termine per la liquidazione è pari a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura al protocollo e previa acquisizione del D.U.R.C. od equivalente certificazione attestante la regolarità contributiva, assicurativa etc.;
 - le parti convengono tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione delle seguenti modalità e condizioni di affidamento, sono possibilmente definite in via bonaria tra il Responsabile del Procedimento dell'Ufficio di merito e la ditta affidataria dell'incarico. Nel caso di esito negativo dei tentativi di cui sopra, si ricorrerà all'autorità giudiziaria;
6. di stabilire che, a pena di nullità assoluta del contratto, il soggetto contraente dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ss.mm. Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CUP C44H22000480006** e **CIG BA33FF847F**. Le parti convengono che qualsiasi pagamento inerente il presente contratto rimarrà sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente la controparte ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori;
 7. di dare atto che l'operatore economico è tenuto ad osservare gli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità delle Giudicarie attualmente vigente. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave;
 8. di assolvere agli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante pubblicazione della presente determinazione a contrarre sull'Osservatorio Provinciale dei lavori pubblici e delle concessioni ai sensi dell'art. 4 bis della legge provinciale 31 maggio 2012 n. 10;
 9. di dare comunicazione del presente provvedimento a tutti gli interessati;
 10. di finanziare il presente provvedimento con i fondi PNRR nell'ambito del progetto finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR – Missione 5 Componente 2 sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (CUP C44H22000480006);
 11. di autorizzare la liquidazione della spesa al ricevimento di regolare fattura e/o documentazione di spesa, secondo la procedura già approvata con deliberazione giunta n. 194 dd. 31.01.1995.
 12. di dare atto che ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera b) della legge 06 dicembre 1971 n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale: il Responsabile del Procedimento provvederà alle comunicazioni conseguenti.

--- ooo 000 ooo ---

Ser. Soc. Ass/MF-kr

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Si attesta che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa ai fini della copertura finanziaria e non si rende pertanto necessaria l'apposizione del visto di regolarità contabile previsto dall'art. 147-bis del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 come disciplinato dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità dd. 20.12.2017.

TABELLA RIEPILOGATIVA DATI DI BILANCIO

Impegno di spesa
Utilizzo di impegno esistente
Integrazione di impegno esistente
Liquidazione

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Missione	Programma	Capitolo	Articolo	Importo
Bilancio pluriennale 2026-2028, esercizio 2026		1.03.02.15.009	12	1	121134		€ 2.030,86

ENTRATE

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo

La Responsabile del Servizio socio assistenziale
dott.ssa Michela Fioroni

Questo provvedimento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).